



**Provincia di Perugia**

**IL PRESIDENTE**

**(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)**

Proposta. n. 2021/1154

**Deliberazione n. 210 del 04/11/2021**

**ALLEGATI**      - ALLEGATO A  
                      - ALLEGATO B

<b>OGGETTO:</b> Bilancio di Previsione 2021 - 2023. Annualità 2021. Prelevamento dal Fondo Passività Potenziali e dal Fondo di Riserva di Cassa e variazione compensativa di cui all'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 e smi.
--

**Dato atto** che la seduta si è tenuta in videoconferenza;

**Premesso che:**

- con deliberazione Consiglio Provinciale n. 15 del 22/06/2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023 ed il Bilancio di Previsione 2021 - 2023;
- con deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 Aprile 2014, n. 56 e s.m.i.) n. 126 del 22/06/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021 – 2023;

**Ricordato che**, ai sensi dell'art. 151, comma 3 e 162, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il Bilancio di Previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa;

**Richiamato** l'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. in ordine a variazioni al bilancio di previsione e al piano esecutivo di gestione ed in particolare:

**il comma 1** che prevede che il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa per ciascuno degli esercizi considerati nel documento;

**il comma 2** che recita: “Le variazioni al bilancio sono di competenza dell’organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater;

**Visto** altresì l’articolo 167 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare il **comma 3** che recita:”È data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo”;

**Visto** altresì l’articolo 166 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.: “Fondo di Riserva” ed in particolare:

- **il comma 2:** Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;
- **il comma 2-quater** che recita: “Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo”;

**Richiamato** inoltre l’articolo 176 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., titolato: “Prelevamenti dal Fondo di Riserva e dai fondi spese potenziali”, che recita: “I prelevamenti dal Fondo di Riserva, dal Fondo di Riserva di Cassa e dai Fondi Spese Potenziali sono di competenza dell'Organo Esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno”;

**Tenuto conto** che, nel Bilancio di Previsione 2021 – 2023, all’interno della Missione 20 “Fondi a Accantonamenti”, sono allocati, rispettivamente:

il Fondo Passività Potenziali all’interno del Programma 03 “Altri Fondi”;

il Fondo di Riserva di Cassa al Programma 01 “Fondo di Riserva”

**Vista** l’esigenza manifestata dal Dirigente del Servizio Affari Istituzionali con nota prot. 531 del 28/04/2021, che viene integralmente riportata:

“Facendo seguito alla comunicazione inviata in data 23 aprile u.s. ed ai colloqui in precedenza intercorsi, comunico che la Dott.ssa Marina Matteucci, responsabile dell’Ufficio Sviluppo Attività Area Vasta, interpellata in merito alla nota inviata dalla Litostampa s.n.c., prot. n.9089/2021, nonché in merito alla fattura n.35 del 2.02.2015 citata nella stessa nota (v.allegati), ha comunicato quanto segue:

“preciso che i lavori in essa elencati erano stati effettuati per gli eventi realizzati nella Programmazione 2014 del Progetto Legalità, e il relativo materiale promozionale era stato consegnato dalla ditta nel corso del 2014, prima dell'emissione come indicato nella stessa fattura.

Pertanto, nella Determinazione Dirigenziale n.763 adottata in data 11.03.2015 avente ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2014 e retro, al 31.12.2014 ai sensi del Dlgs 267/2000-Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi 2014 e retro al 01.01.2015, secondo i principi applicati della contabilità finanziaria di cui all’allegato n.4/2 del Dlgs 118/2011 e successive modificazioni”, era stato stabilito di mantenere il relativo impegno di spesa

(IM810/2013) indicando nella motivazione il riferimento alla fattura in questione emessa in data 2.02.2015 (CIG Z91132E1E2)”.

La collega Matteucci ha altresì riferito che la ditta sostiene di avere inviato la fattura alla Provincia nel 2015 ma, come da controlli effettuati con il collega Francesco Volpi della fatturazione, la stessa non risulta essere stata registrata in entrata e che, da una verifica effettuata presso le colleghe del Servizio Finanziario, l'impegno di spesa è stato eliminato nel giugno 2015 e quindi non risulta possibile procedere alla liquidazione.

Per quanto sopra esposto, tenuto conto che la ditta Litostampa Snc reclama la somma di cui alla fattura n. 35/2015, ed in considerazione del fatto che, da quanto affermato dalla collega Matteucci, la prestazione di che trattasi risulta essere stata regolarmente eseguita al prezzo originariamente stabilito e considerato congruo, si chiede di finanziare la somma di euro 656,44, ai fini del riconoscimento della legittimità del debito della Provincia nei confronti di Litostampa Snc.”;

**Atteso** che in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2021 – 2023, Giusta Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 15/2021, è stata prevista la somma di €. 656,44 al piano finanziario 1.10.01.99 “Altri fondi”;

**Vista** la nota prot. 1269 inoltrata dalla Dirigente del Servizio Affari Istituzionali in data 19.10.2021, con cui viene richiesto il prelevamento della somma di €. 656,44 al fine di provvedere al pagamento di quanto dovuto alla ditta Litostampa snc;

**Ritenuto** pertanto necessario procedere al prelevamento dell'importo di €. 656,44, sia in termini di competenza che di cassa al fine di provvedere al pagamento della stessa, rispettivamente dal Fondo Passività Potenziali e dal Fondo di Riserva di Cassa, come risulta dall'allegato prospetto al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, “ALLEGATO A – BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023 - ANNUALITA' 2021. PRELEVAMENTO DAL FONDO PASSIVITA' POTENZIALI E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA”, tenuto conto dell'urgenza e della straordinarietà dell'adempimento;

**Tenuto conto** che il Fondo Passività Potenziali, così come il Fondo di Riserva di Cassa, relativi al Bilancio di Previsione 2021 – 2023, relativamente all'Annualità 2021, presentano l'occorrente disponibilità alla copertura della sopraggiunta necessità;

**Dato atto** che conseguentemente ai prelevamenti operati con il presente atto, si ritiene modificato anche il Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023, approvato con la citata deliberazione di Consiglio Provinciale n. 15/2021;

**Richiamato** il già citato articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare:

- **il comma 5-bis** che recita: “L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:
  - a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente

corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies;

b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;

e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione;

- **il comma 5-quater lettera A)** che recita: “Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, **escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;**

**Vista** l'esigenza manifestata dal Dirigente del Servizio Affari Istituzionali in ordine al reperimento della somma di €. 500,00, per provvedere all'acquisto di libri da destinare alle scuole con la finalità di contrastare gli stereotipi di genere, Giusta richiesta del Servizio competente in data 20/10/2021, mediante istituzione di apposito capitolo al piano finanziario 1.03.01.01: “Giornali, riviste e pubblicazioni”;

**Tenuto conto** che alla necessità di cui sopra può farsi fronte stornando la somma di €. 500,00 dal capitolo 30019/110 “Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali”, piano finanziario 1.04.01.01 “Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali”, assegnato al Servizio medesimo, la cui disponibilità risulta, al momento, esuberante rispetto alle effettive necessità, precisando che entrambi i capitoli appartengono alla stessa Missione, Programma e Titolo;

**Ritenuto** pertanto necessario provvedere alla corretta imputazione della spesa di cui sopra, apportando la necessaria variazione di cui all'art. 175, comma 5-bis, lett. E-bis), dettagliata nel prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale – ALLEGATO B - BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023 - ANNUALITA' 2021. VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA MACROAGGREGATI DELLO STESSO PROGRAMMA ALL'INTERNO DELLA STESSA MISSIONE”;

**Rilevato che a seguito dell'adozione delle variazioni di cui al presente atto:**

- viene assicurato il permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- non occorre acquisire il parere dell'Organo di Revisione dei Conti;
- occorre comunicare la presente deliberazione al Consiglio Provinciale ai sensi degli articoli 166 e 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e gli allegati principi contabili applicati;

**Visto** altresì lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

**Vista** la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i.;

**Visto**, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

**Dato atto** che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario Generale;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;  
Tutto ciò premesso,

## **DELIBERA**

**di disporre**, per quanto espresso in narrativa, il prelevamento di €. 656,44, dal Fondo Passività Potenziali e dal Fondo di Riserva di Cassa, come dettagliato in premessa, al fine di far fronte alla necessità esposta in narrativa, operando così come risulta dall'allegato prospetto al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, "ALLEGATO A – BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023 - ANNUALITA' 2021. PRELEVAMENTO DAL FONDO PASSIVITA' POTENZIALI E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA", nonché la variazione compensativa di €. 500,00, di cui all'art. 175, comma 5-bis, lett. e-bis), dettagliata nel prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale – ALLEGATO B - BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

ANNUALITA' 2021. VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA MACROAGGREGATI DELLO STESSO PROGRAMMA ALL'INTERNO DELLA STESSA MISSIONE”;

**di dare atto** che a seguito dell'adozione del presente atto:

- viene garantito il permanere degli equilibri generali di bilancio di cui all'articolo 193 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- viene assicurato il permanere dell'equilibrio cassa;

**di comunicare** la presente deliberazione al Consiglio Provinciale ai sensi degli articoli 166 e 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

**di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line e su “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

**di dare atto che** il Dott. Alberto Orvietani è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

## **IL PRESIDENTE**

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

**Il Vice Presidente: SANDRO PASQUALI**

**Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI**